

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 723

del 15-5-2019

O G G E T T O

Approvazione del Piano di Emergenza Caldo - anno 2019

Proponente: DISTRETTO OVEST
Anno Proposta: 2019
Numero Proposta: 807

Il Direttore del Distretto Est e ad interim del Distretto Ovest riferisce quanto segue:

Sin dall'anno 2003 la Regione Veneto, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha emanato norme atte a prevenire e gestire le situazioni di criticità nelle quali possono trovarsi le persone anziane e/o in condizione di fragilità per effetto delle elevate temperature. In particolare, è stato definito un Protocollo Sanitario Operativo regionale per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana della Regione Veneto, recepito con DGRV n. 1826/2005 e successivamente integrato e aggiornato annualmente.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile- assume il compito di attivare le Amministrazioni Regionali e Locali al fine di organizzare un sistema di comunicazione volto al monitoraggio delle condizioni climatiche e alla previsione degli effetti delle ondate di calore.

La Giunta Regionale del Veneto ha emanato la deliberazione n. 386 del 02.04.2019 con la quale ha approvato il relativo protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature il quale prevede azioni e iniziative volte a prevenire e a monitorare danni gravi e irreversibili da possibili anomale condizioni climatiche.

Con la medesima Deliberazione ha affidato, anche per l'anno in corso, alla sala operativa di protezione civile – COREM – il compito di inviare l'allarme presso le strutture deputate a porre in essere gli interventi di contrasto agli effetti dell'ondata di calore.

In tutto ciò, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale (ARPAV) assume il compito di emettere un bollettino giornaliero sullo stato climatico delle aree geografiche integrato con il monitoraggio dell'ozono, dell'indice di disagio fisico e della previsione della qualità dell'aria, al fine di fornire al Servizio Sanitario Regionale uno strumento di allarme climatico in grado di far scattare i provvedimenti di cui al suddetto Protocollo.

Qualora il bollettino ARPAV indichi una previsione di disagio intenso, la sala operativa della protezione civile COREM invia in tempo reale l'avviso di allarme climatico alle strutture in grado di rispondere attivamente al bisogno di ordine sanitario della popolazione.

Inoltre, con la suddetta Deliberazione, la Giunta Regionale incarica le Aziende ULSS a elaborare uno specifico piano di gestione dell'emergenza caldo per il territorio di competenza contenente le procedure di attivazione.

Pertanto l'azienda ULSS 8 "Berica" ha definito, con la collaborazione del Dipartimento di Prevenzione aziendale e delle UU.OO.CC. Disabilità e Non Autosufficienza e UU.OO.CC. Cure Primarie, un *Piano di Emergenza Caldo 2019* (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a:

- individuare le modalità e i soggetti preposti a diffondere l'avviso di allarme climatico alle Strutture in grado di rispondere attivamente ai bisogni di ordine sanitario della popolazione;
- garantire interventi a favore della popolazione anziana o di persone più suscettibili agli effetti delle ondate di calore per condizioni di età, salute, solitudine e fattori socio ambientali.

In particolare il Piano di Emergenza Caldo 2019 individua i seguenti ambiti di azione:

1. Il Dipartimento di Prevenzione Aziendale si occupa del coordinamento della comunicazione/informazione tramite l'utilizzo di tutti i canali istituzionali; inoltre, attraverso la consultazione dei Comuni afferenti al territorio dell'Azienda, divulga le eventuali attività/procedure/iniziative promosse a livello locale;
2. Le UU.OO.CC. Cure Primarie e l'UU.OO.CC. Disabilità e Non Autosufficienza si attivano per:
 - coinvolgere i Medici di Medicina Generale tramite l'attivazione di protocolli di assistenza programmata domiciliare anche oltre il tetto massimo previsto dall'art. 59 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici suddetti
 - attivare interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e di frequenza ai Centri Diurni Socio Sanitari;
 - attivare gli ingressi in struttura residenziale extra-ospedaliera qualora emergessero problematiche tali da rendere necessario un temporaneo inserimento nell'impossibilità di garantire una adeguata gestione domiciliare della persona, secondo le procedure aziendali consolidate.

Infine il Dipartimento di Prevenzione predispone il materiale divulgativo rivolto alla popolazione che sarà diffuso attraverso i consueti canali di comunicazione.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza;

Sulla base di quanto sopra;

**IL DIRETTORE GENERALE
DELIBERA**

1. di approvare il Piano di Emergenza Caldo 2019 (All.1) allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Dipartimento di Prevenzione si occupa del coordinamento della comunicazione/informazione tramite l'utilizzo di tutti i canali istituzionali; inoltre, attraverso la consultazione dei Comuni afferenti al territorio dell'Azienda, divulga le eventuali attività/procedure/iniziative promosse a livello locale;
3. di dare atto altresì che le UU.OO.CC. Cure Primarie e l'UU.OO.CC. Disabilità e Non Autosufficienza si attivano per le procedure declinate in premessa;
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 16-5-2019 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 16-5-2019 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

AZIENDA ULSS n. 8 “Berica” Piano di Emergenza Caldo 2019

Premessa

Gli effetti delle variazioni climatiche sulla salute, in particolare della popolazione anziana, sono riconosciuti dalle evidenze scientifiche e sono oggetto di raccomandazioni prodotte da enti e autorità socio-sanitarie, nazionali e locali.

L’Azienda ULSS 8 “Berica” attiva il seguente Piano Emergenza Caldo 2019 per la protezione della popolazione a rischio, secondo quanto stabilito dalla Regione del Veneto con il “Protocollo per la prevenzione delle patologie da elevate temperature nella popolazione anziana – Estate 2019” D.G.R. n. 386 del 02.04.2019.

Le procedure del Piano Regionale prevedono che sia l’ARPAV ad emettere un bollettino quotidiano sullo stato climatico di 4 aree individuate, integrando le previsioni del tempo con il monitoraggio dell’ozono, dell’indice di disagio fisico e della qualità dell’aria.

Qualora il bollettino indicasse una previsione di disagio prolungato, il COREM – Coordinamento Regionale di Emergenza – attiverà l’allarme climatico ai servizi sanitari in grado di rispondere ai bisogni della popolazione.

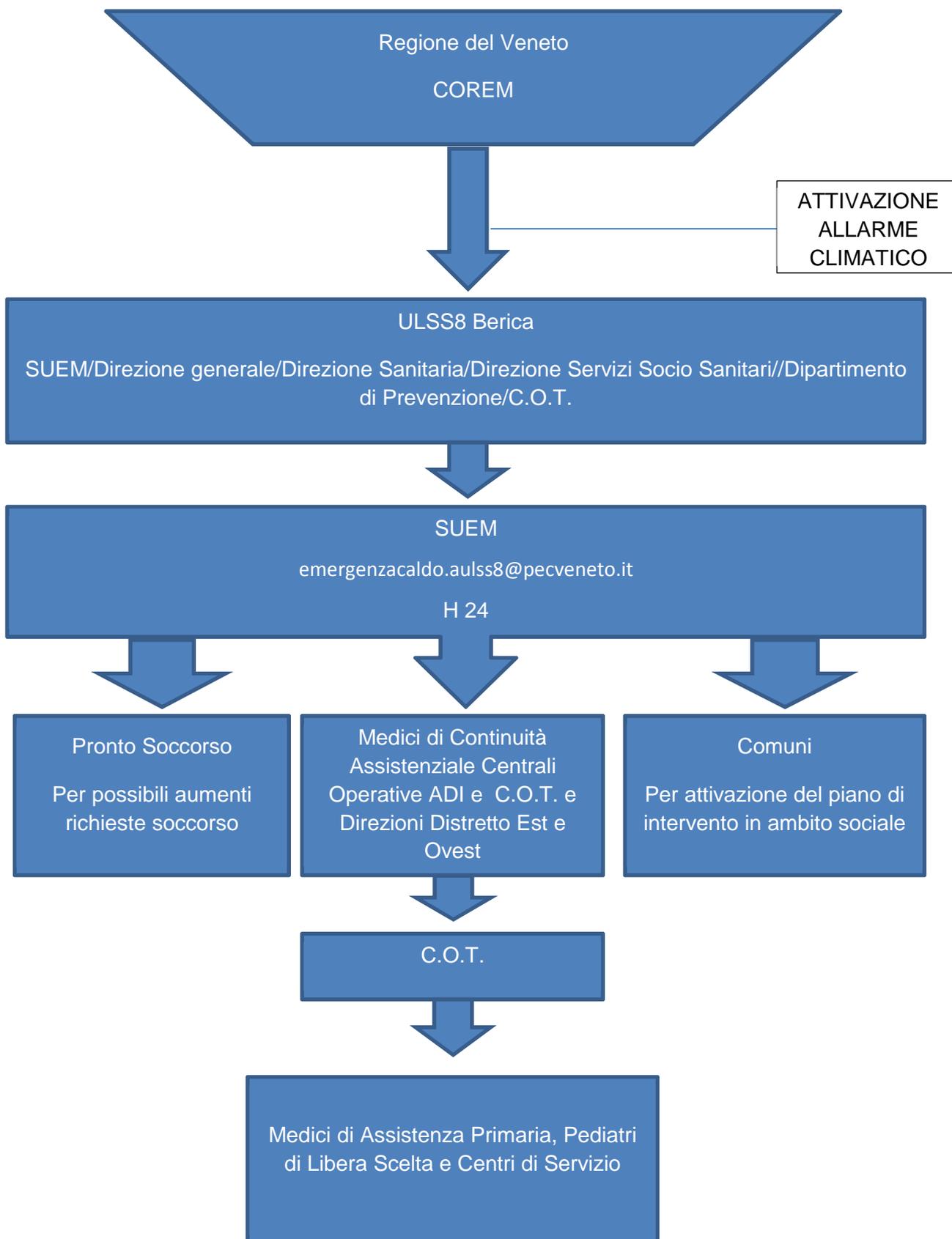
L’Azienda Ulss n. 8 “Berica”, ricevuta la segnalazione di allarme climatico, attraverso la propria Unità Organizzativa SUEM provvederà all’invio dell’analogha comunicazione di allarme, tramite l’indirizzo mail dedicato

emergenzacaldo.aulss8@pecveneto.it

ai seguenti soggetti:

- Pronto Soccorso: per informare di possibili aumenti di richieste di soccorso
- Alle centrali Operative ADI e C.O.T.(Centrale operativa territoriale) ai Medici di Continuità Assistenziale e alle Direzioni Distretto Est e Ovest. La C.O.T. invierà ai Medici di Medicina Generale, ai pediatri di libera scelta e ai Centri Residenziali Anziani per richiedere di attivarsi nei confronti delle persone a rischio
- Ai Comuni per sensibilizzare l’attivazione di piani di intervento territoriali in ambito sociale.

PERCORSO DELL'ATTIVAZIONE ALLARME CLIMATICO



A chi è rivolto

La popolazione maggiormente a rischio è composta dalle persone anziane con patologie croniche Invalidanti e/o di persone in condizione di fragilità socio-sanitaria.

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Normalmente il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni fisiche e ambientali, questo non è sufficiente.

La patologia da calore si manifesta inizialmente con facile affaticabilità, mancanza d'appetito, insonnia, capogiri o svenimenti nella stazione eretta, crampi muscolari, palpitazioni.

In caso di aggravamento si manifesterà un aumento della temperatura corporea con cute calda, secca e arrossata, in stato di agitazione confusionale e deterioramento cognitivo, mancanza di respiro e, in alcuni casi, anche nausea, vomito, mal di testa, ronzii alle orecchie e contrazione della diuresi.

Periodo di attivazione del piano

Il Piano è attivo dal 1° Giugno al 15 settembre 2019.

In particolare nei periodi prolungati in cui le condizioni meteorologiche sono caratterizzate da elevate temperature ed in alcuni casi da tassi di umidità relativa con maggiore impatto sulla salute.

Diffusione delle informazioni ai cittadini

Gli effetti negativi del caldo sulla salute possono essere facilmente prevenuti con semplici misure che sono particolarmente consigliate alle fasce della popolazione più a rischio; a tal fine sono predisposti materiali informativi e linee guida comportamentali disponibili nel sito web istituzionale

www.aulss8.it.

Il Dipartimento di Prevenzione provvede al coordinamento della comunicazione/informazione tramite l'utilizzo di tutti i canali istituzionali (sito web aziendale, intranet, articoli sulla stampa o comunicati sulle emittenti locali...).

Il materiale informativo è distribuito sul territorio attraverso i Medici di Medicina Generale, le Farmacie, le Associazioni di Volontariato, le Case di riposo, le Strutture Convenzionate, altri punti di interesse.

Problematiche di salute e interventi di emergenza sanitaria

L'Azienda Sanitaria Ulss 8 "Berica", quale ente strumentale della Regione Veneto, ha come missione il perseguimento della salute fisica, psichica e sociale della popolazione nel proprio ambiente di vita di lavoro, impiegando nel processo di assistenza le risorse ad essa assegnate, in modo efficace ed efficiente. Inoltre mira a fornire un adeguato supporto alle famiglie e alle persone che risentono di problematiche di tipo sociale.

Pertanto, in tutti i casi nei quali non vi sia il pericolo immediato della vita o della perdita o menomazione di un organo o di una funzione, ma vi sia comunque una necessità di intervento sanitario, il cittadino può richiedere l'intervento del Medico di Medicina Generale o di Famiglia, del Medico di Pediatria di Libera Scelta o della Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).

Per problematiche più complesse è possibile il coinvolgimento delle Centrali Operative ADI e C.O.T. e del SUEM.

Medico di Medicina Generale

Orari ambulatorio: in possesso, altrimenti:

Accedere al percorso: www.aulss8 >Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta > elenco.

Per la gestione del *Piano di Emergenza Caldo* è prevista, su richiesta del Medico, l'attivazione di protocolli di assistenza programmata domiciliare anche oltre il tetto massimo previsto dall'art. 59 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale.

Servizio di Continuità Assistenziale : **Distretto Est tel. 800894445**

Distretto Ovest tel. 840000880

Dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8.00; giorni prefestivi e festivi dalle ore 10.00 del sabato/prefestivo alle ore 8.00 del lunedì successivo.

Centrali Operative ADI e C.O.T.

C.O.T. - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Ai seguenti recapiti:

Centrale Operativa Territoriale	Est tel. 0444 757741 / 42
Centrale Operativa Territoriale	Ovest tel. 0444 708171

Centrali Operative ADI

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 19.00

Distretto Est:

Centrale Operativa ADI Vicenza	tel.0444 756316/ tel.335/7754852 tel.335/7754853
--------------------------------	--

Centrale Operativa ADI- Creazzo	tel.0444 344517/344530
---------------------------------	------------------------

Centrale Operativa ADI Sandrigo	tel.0444 756405
Centrale Operativa ADI Montegalda/Noventa	tel. <u>0444 755630 - 757601</u> - 755613

Distretto Ovest:

ADI Nord	tel. 0445 433186
ADI Centro	tel. 0444 708220
ADI Sud	tel. 0444 431352

Per la gestione delle situazioni urgenti e complesse gli operatori delle Centrali Operative Territoriali ADI sono sensibilizzati per attivarsi nei confronti degli anziani sopra i 75 anni, o con patologie croniche invalidanti o in condizioni di solitudine al fine di prevenire l'insorgenza di quadri clinici che poi richiedano un'ospedalizzazione del paziente.

SUEM: Tel. 118

Si precisa che l'utilizzo corretto del 118 è indicato per un intervento che deve essere immediato per evitare il rischio della vita o della perdita o menomazione di un organo o di una funzione.

E' opportuno telefonare al servizio di emergenza sanitaria 118 in caso di svenimento, emorragia, dolore toracico, caduta dall'alto, incidente stradale ed in tutti quei casi in cui potrebbe esserci pericolo di vita.

E' naturale che la richiesta di intervento al 118 sia fatta anche in caso di dubbio.

Il SUEM provvederà ad orientare la domanda in funzione della gravità con l'eventuale coinvolgimento del Pronto Soccorso.

Cura della rete locale di alleanze

Il Dipartimento di Prevenzione consulterà i Comuni afferenti al territorio dell'ULSS 8 "Berica" sulle eventuali attività/procedure/iniziativa promosse a livello locale e attiverà inoltre una rete di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni.

Numero Verde

Tel. 800-462340 Attivato dalla Regione del Veneto in collaborazione con il Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo, al fine di facilitare l'accesso alle informazioni sulle risorse e sugli aiuti del territorio.